

Comunicato stampa 24.04.2025

La legge sul fienile - un nuovo colpo di scena che porterebbe a un'ulteriore svendita del nostro territorio e a una perdita per il paesaggio

L'Heimatpflegeverband Südtirol lancia l'allarme: con la reintroduzione del cosiddetto "articolo sui fienili" nella legge sulla riforma edilizia "Abitare 2025" si rischia un grave passo indietro per la tutela del paesaggio culturale altoatesino.

"Abbiamo presente tutti il nostro paesaggio: una vecchia stalla, una segheria inutilizzata, un fienile dismesso o una stalla da qualche parte su un terreno nel verde. E ora immagiamo che tutti questi edifici possano essere trasformati in futuro in edifici residenziali con fino a 2.000 m³ di cubatura", spiega Claudia Plaikner, presidente dell'Heimatpflegeverband. "Ciò che la cosiddetta legge sui fienili vuole rendere possibile qui non è altro che una nuova dimensione dell'espansione urbana e dell'impermeabilizzazione del suolo, a spese del nostro tipico paesaggio culturale. Ogni fienile può diventare un potenziale oggetto di speculazione".

Espansione urbana con il pretesto della scarsità di alloggi

Ciò che era stato volutamente abolito nel 2018 con la legge provinciale "Territorio e Paesaggio" sta ora tornando pericolosamente alla ribalta con il pretesto della carenza di alloggi – e ora in forma ancor più mirata. Il nuovo articolo non è stato introdotto dalla Giunta provinciale stessa, ma è stato introdotto attraverso un emendamento presentato da singoli consiglieri dell'SVP. D'altro canto, da parte della Giunta non c'è stata alcuna forma di opposizione. Già il precedente articolo sui fienili, il cosiddetto "Stadel-Artikel", abolito nel 2018, autorizzava la costruzione di edifici residenziali su terreni agricoli, ma la nuova proposta va ben oltre: estende l'autorizzazione agli edifici costruiti entro il 1997, aumenta la distanza massima consentita dalle zone abitate e apre così le porte alla speculazione immobiliare. Le infrastrutture necessarie, come le strade di accesso, i parcheggi e gli allacciamenti, comporterebbero di conseguenza un ulteriore onere per i cittadini.

Speculazione immobiliare invece di alloggi a prezzi accessibili

L'articolo previsto è un affronto a tutti i precedenti sforzi per limitare il consumo di suolo, anche in relazione all'obiettivo di nessuna nuova impermeabilizzazione netta del suolo entro il 2040. Anche l'argomento tanto sbandierato della carenza di alloggi deve essere esaminato in modo critico: sebbene l'articolo 23 della riforma abitativa preveda un obbligo di convenzione per le nuove abitazioni, bisogna prendere atto che l'articolo presenta molte lacune. Numerose eccezioni indeboliscono in modo massiccio l'obiettivo sociale: in futuro, ad esempio, anche le persone che già dispongono di altri appartamenti facilmente accessibili potranno trasferirsi in appartamenti sottoposti a convenzione. Inoltre, una parte degli appartamenti può essere messa in vendita liberamente, il che consente di fatto la speculazione con alloggi convenzionati.

L'articolo sui fienili va eliminato

“La teoria secondo cui questi edifici andrebbero a beneficio solo delle famiglie locali non regge di fronte alla realtà”, critica Claudia Plaikner. “Invece di creare specificamente alloggi a prezzi accessibili, la legge sui fienili apre un nuovo mercato immobiliare nel verde - con enormi conseguenze per la natura, il paesaggio e la equità sociale”. Sarebbe molto più sensato concentrarsi sull'abbondante offerta di case sfitte nelle zone abitate e creare alloggi a prezzi accessibili con un'alta qualità di vita per la popolazione altoatesina. In un'intervista, la consigliera provinciale Ulli Mair descrive l'articolo sui fienili come una “storia interna della SVP” e l'assessore Peter Brunner sottolinea che “il paragrafo sui fienili non era stato precedentemente discusso”. Ciò dimostra chiaramente che si tratta di un puro favoritismo a spese dei cittadini.

L'Heimatspflegeverband chiede alla Giunta provinciale di assumersi le proprie responsabilità, di cancellare, senza sostituzioni, l'articolo contestato e di concentrarsi invece su una politica abitativa e di pianificazione territoriale trasparente e ben pianificata - nell'interesse di tutti gli altoatesini e nell'interesse di una reale tutela del nostro territorio.